

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 27 aprile 2018

D.g.r. 23 aprile 2018 - n. XI/48**Definizione dei criteri per la realizzazione di un progetto finalizzato a forme di aggregazione ed apprendimento esperienziale per i giovani nell'ambito degli oratori lombardi**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 22 del 23 novembre 2001 recante: «Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori»;

Considerato che gli oratori rappresentano un luogo di incontro per adolescenti e giovani diffusi capillarmente su tutto il territorio lombardo;

Evidenziato che in Lombardia risultano attivi oltre 2.300 oratori e che tale dato garantisce un'ampia offerta in Regione Lombardia, rendendo gli oratori un ambito rilevante per l'incontro dei giovani;

Considerato che le funzioni sociali ed educative degli oratori promosse dalla citata l.r. 22/2001 rappresentano una forma importante di aggregazione e di partecipazione attiva dei giovani al territorio in cui vivono, nonché un'occasione di incontro utile per la maturazione di esperienze e competenze per lo sviluppo dei giovani stessi;

Rilevato che la Regione Ecclesiastica Lombardia, ai sensi del Diritto canonico, è chiamata a favorire il raccordo delle attività diocesane;

Vista l'Intesa sancita il 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, che ha definito:

- il totale della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, esercizio finanziario 2017, da ripartire fra le Regioni e le Province Autonome per complessivi Euro 1.266.345,00;
- la quota spettante ad ogni singola Regione o Provincia Autonoma;

Richiamato il decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 20 giugno 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 luglio 2017 al n. 1643, che, in attuazione dell'Intesa n. 53/CU del 25 maggio 2017, ha provveduto al riparto del Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2017, assegnando alle Regioni ed alle Province Autonome risorse per un ammontare complessivo di Euro 1.266.345,00, di cui Euro 179.188,00 alla Regione Lombardia;

Rilevato che, al fine di dare attuazione al sopra citato Decreto Ministeriale del 20 giugno 2017, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha provveduto a impegnare contabilmente, a favore di Regione Lombardia, l'importo di Euro 179.188,00 (FPG 2017);

Vista la d.g.r. n. 7442 del 28 novembre 2017 «Intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili» per l'anno 2017. Approvazione della proposta progettuale per la realizzazione di forme di aggregazione ed apprendimento esperienziale per i giovani nell'ambito degli oratori lombardi», con cui:

- è stata approvata una proposta progettuale, da realizzarsi nel periodo 1° giugno 2018 - 31 agosto 2019, finalizzata a realizzare forme di aggregazione giovanile negli oratori lombardi aumentando l'offerta delle attività e sostenendo le attività già in corso attraverso l'inserimento di figure di riferimento, capaci di animare, promuovere, sollecitare la naturale propensione dei giovani allo stare insieme anche al fine di prevenire crescenti situazioni di disagio fra i giovani e consentire ai giovani coinvolti nel progetto di fare esperienza in ambito educativo-creativo, acquisendo maggiori competenze e conoscenze che potranno essere valorizzati anche in percorsi finalizzati alla ricerca di un inserimento in ambito lavorativo e formativo;
- è stato previsto un riconoscimento economico ai giovani per lo svolgimento di tali attività, erogato in funzione delle ore prestate e regolamentato dalla normativa relativa al lavoro subordinato a tempo determinato part time, salvo l'introduzione da parte del legislatore nazionale di istituti contrattuali di più semplice gestione burocratica;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 7442 del 28 novembre 2017 prevede la realizzazione di forme di aggregazione e di apprendimento esperienziale per i giovani nell'ambito degli oratori lombardi, in collaborazione con Regione Ecclesiastica Lombardia;

Vista la legge 241/90 che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed en-

ti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. 1/2012, che dispone che ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone od enti pubblici o privati sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Rilevato che la citata d.g.r. n. 7442 del 28 novembre 2017 ha fissato il contributo da destinare alla realizzazione della proposta progettuale nella misura pari a Euro 729.188,00 di cui:

- Euro 179.188,00 derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2017 a valere sul capitolo di spesa 11867 «Cofinanziamento statale per il progetto 'Giovani Insieme' nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili - ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - annualità 2017 - trasferimenti a istituzioni sociali private» dell'esercizio 2018;
- Euro 550.000,00 quale cofinanziamento di Regione Lombardia a valere sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private» dell'esercizio 2019;

Ritenuto che la dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 729.188,00 potrà essere incrementata fino ad un massimo di Euro 900.000,00 in caso di ulteriori disponibilità di bilancio;

Richiamata la d.g.r. n. 7721 del 15 gennaio 2018 avente ad oggetto la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2017;

Visto che con d.g.r. n. 7836 del 12 febbraio 2018 sono stati istituiti i capitoli per introitare le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili (Intesa 2017), pari a €179.188,00 e più precisamente:

- cap. di entrata 2.0101.01.13383 «Assegnazioni statali per interventi nell'ambito dell'accordo in materia di politiche giovanili - ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - annualità 2017»;
- cap. di spesa 6.02.104.13384 «Cofinanziamento statale per il progetto 'Giovani Insieme' nell'ambito dell'accordo in materia di politiche giovanili - ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - annualità 2017- trasferimenti a istituzioni sociali private»;

Vista la comunicazione prot. N1.2017.0046340 del 19 dicembre 2017, con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha provveduto a trasmettere l'Accordo di collaborazione che disciplina le modalità di realizzazione e monitoraggio del progetto denominato «Giovani Insieme», sottoscritto dal Dipartimento e da sottoscrivere da parte del Direttore generale della Direzione Sport e Politiche per i Giovani;

Richiamato altresì l'Accordo sottoscritto dal Direttore generale della Direzione Sport e Politiche per i giovani e trasmesso al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con nota pec prot. N1.2018.0000404 del 25 gennaio 2018;

Vista la comunicazione prot. N1.2018.0001186 del 15 febbraio 2018 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, con la quale si comunica che, in attuazione di quanto previsto all'art 3, comma 1, dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il medesimo Dipartimento, il relativo decreto di approvazione è stato regolarmente registrato dall'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) in data 6 febbraio 2018 al numero 370;

Dato atto che con quietanza n. 8720 del 2 marzo 2018 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha trasferito a Regione Lombardia le risorse pari a 179.188,00 Euro;

Ritenuto di individuare i criteri e le modalità con cui Regione Lombardia intende dare seguito all'attuazione della proposta progettuale per la realizzazione di forme di aggregazione ed apprendimento esperienziale per i giovani nell'ambito degli oratori lombardi per il periodo 1° giugno 2018 - 31 agosto 2019;

Ritenuto di demandare al competente Dirigente della Direzione Sport e Giovani l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura (Decreto n. 1 del 29 marzo 2018 a firma del Presidente di Regione Lombardia e le dd.gr n. 1 e n. 5 del 4 aprile 2018) che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2012 e dell'art. 12 della l. 241/1990 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito generale www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) «Criteri e modalità per la realizzazione di forme di aggregazione giovanile e di apprendimento esperienziale per i giovani nell'ambito degli oratori lombardi», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di destinare alla realizzazione del progetto di cui al punto 1. l'importo complessivo di Euro 729.188,00, che potrà essere incrementato fino ad un massimo di Euro 900.000,00 in caso di ulteriori disponibilità di bilancio, di cui:

- Euro 179.188,00 derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2017, a valere sul capitolo di spesa 6.02.104.13384 «Cofinanziamento statale per il progetto 'Giovani Insieme' nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili - ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - annualità 2017 - trasferimenti a istituzioni sociali private» dell'esercizio 2018;
- Euro 550.000,00 quale cofinanziamento di Regione Lombardia a valere sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private» dell'esercizio 2019;

3. di disporre ai sensi dell'art. 12 della l. 241/1990 e dell'art. 8 della l.r. n.1/2012 la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito generale www.regione.lombardia.it;

4. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sport e Giovani l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché gli adempimenti di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

CRITERI E MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE DI FORME DI AGGREGAZIONE ED APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE PER I GIOVANI NELL'AMBITO DEGLI ORATORI LOMBARDI

I. CONTESTO

La DGR n. 7442 del 28 novembre 2017 ha approvato la proposta progettuale per la realizzazione di forme di aggregazione e di apprendimento esperienziale per i giovani nell'ambito degli oratori lombardi, col contributo del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui all'Intesa sancita il 25/05/2017 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali.

La proposta consente di proseguire le politiche intraprese nelle passate annualità (2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 a valere sui Fondi Intesa 2013, 2014, 2015 e 2016), a favore dei giovani nell'ambito degli oratori lombardi, mettendo a sistema un'iniziativa che ha prodotto un impatto consistente in materia di aggregazione giovanile.

Sin dalla prima annualità, infatti, i giovani hanno svolto il loro servizio nei diversi oratori delle Diocesi lombarde, cercando di realizzare strategie educative confacenti alla realtà in cui sono inseriti. Per questo motivo, le singole Diocesi hanno realizzato, per i loro giovani, una formazione specifica con temi relativi alle dinamiche di gruppo, alla gestione dei conflitti e all'approfondimento di alcune tematiche (adolescenza, animazione, gioco..).

L'inserimento di giovani con funzioni educative e di animazione, ha altresì contribuito a qualificare la proposta delle realtà oratoriane, che in Lombardia rappresentano uno dei principali luoghi di incontro per i ragazzi e per le loro famiglie. Sono state, ad esempio, ampliate le fasce orarie di apertura degli oratori; sono aumentate le proposte ludico-ricreative; è stato possibile incentivare alcune proposte formative per le fasce di preadolescenti ed adolescenti. Inoltre, nel periodo estivo, sono state implementate, proprio grazie alla presenza dei giovani, attività a favore di tantissimi adolescenti che hanno animato gli oratori feriali delle Diocesi.

Il progetto ha così consentito ai giovani che annualmente partecipano con un ruolo attivo alla sua realizzazione, di vivere un'esperienza significativa per la maturazione di competenze e di responsabilità al servizio della comunità, che potrà essere utilmente capitalizzata per il loro futuro personale e professionale.

Sulla scia dei risultati raggiunti, anche per il 2018/2019 la finalità sarà quella di incrementare l'offerta aggregativa a disposizione dei giovani e, parallelamente, di aumentare e migliorare le competenze professionali dei giovani coinvolti nel progetto, anche ai fini, rispettivamente, di concorre al contrasto di possibili devianze e di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

2. SOGGETTO AMMISSIBILE

Ai sensi del punto 2 dell'Allegato A) alla DGR n. 7442/2017, Regione Ecclesiastica Lombardia è individuata quale soggetto partner del progetto, che dovrà essere realizzato secondo una proposta da approvarsi da parte di Regione Lombardia, sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel presente atto.

Regione Ecclesiastica Lombardia potrà contribuire con addizionalità di risorse proprie al potenziamento del progetto, incrementando il numero dei giovani chiamati a realizzare forme di aggregazione presso gli oratori e/o le ore di attività dei giovani stessi.

3. REQUISITI E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

La proposta, presentata da Regione Ecclesiastica Lombardia, dovrà essere finalizzata alla realizzazione di forme di aggregazione e di apprendimento esperienziale per i giovani negli oratori lombardi, in grado di aumentare l'offerta delle attività, attraverso l'inserimento di giovani capaci di animare, promuovere, sollecitare la naturale propensione dei ragazzi allo stare insieme e di aumentare e migliorare le competenze professionali dei giovani coinvolti nel progetto, anche ai fini di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dall'attuazione del progetto è atteso un aumento qualitativo dell'offerta aggregativa degli oratori, della loro attrattività rispetto al territorio su cui insistono e una diversificazione delle proposte aggregative.

I giovani da individuare, secondo forme di trasparenza e uniformità di trattamento, dovranno:

- avere una età compresa tra i 20 e i 30 anni;
- essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore;

Le attività per la realizzazione delle forme di aggregazione dovranno svolgersi nel periodo 1° settembre 2018 - 31 agosto 2019 ed essere riconosciute economicamente. La proposta, rispondente ai requisiti di cui sopra, dovrà prevedere:

- il numero di giovani da inserire negli oratori, in grado di animare, promuovere e sollecitare la naturale propensione dei ragazzi allo stare insieme;
- il tipo di attività che tali giovani svolgeranno negli oratori, nel periodo sopra indicato;
- il monte ore che i giovani dovranno dedicare al progetto, ivi comprese le attività di formazione, da individuare in modo da assicurare significatività alle attività nel periodo di svolgimento dello stesso;
- la fattispecie contrattuale e il compenso economico quale riconoscimento dell'attività svolta, tenendo conto che il compenso orario netto non potrà essere inferiore a € 7,50;
- la pubblicizzazione dell'iniziativa, finalizzata a raccogliere le candidature dei giovani interessati a partecipare al progetto;
- le modalità di selezione dei giovani, garantendo trasparenza e uniformità di trattamento;
- il rispetto delle tempistiche indicate al successivo punto 4 "Tempistica";

- le modalità di comunicazione volte a dare visibilità all'impegno, non solo economico, di Regione Lombardia, nel sostenere attività di aggregazione e di apprendimento esperienziale per i giovani.

Ulteriori indicazioni sono riportate al successivo punto 6 "Presentazione della domanda".

4. TEMPISTICA

L'articolazione del progetto dovrà rispettare le seguenti scadenze:

- Avvio della fase di individuazione dei giovani per la loro assegnazione agli oratori lombardi a partire dal 1 giugno 2018;
- Assegnazione agli oratori lombardi: entro il 1/09/2018 e in ogni caso in tempo utile all'avvio delle attività presso gli oratori;
- Realizzazione delle forme aggregative e di apprendimento esperienziale negli oratori attraverso la presenza dei giovani individuati: dal 1/09/2018 al 31/08/2019.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente e oggettivamente correlate alla remunerazione dei giovani all'interno degli oratori come facilitatori dell'aggregazione, comprensive degli oneri amministrativi e fiscali sostenuti dalle parrocchie per l'erogazione dei corrispettivi.

Come indicato al precedente punto 3 "Requisiti e caratteristiche della proposta", il compenso orario netto riconosciuto a ciascun giovane non potrà essere inferiore a € 7,50.

6. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta dovrà pervenire a mezzo pec all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it a Regione Lombardia entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Farà fede esclusivamente la data registrata dal protocollo regionale.

La proposta dovrà essere indirizzata alla Direzione Sport e Giovani - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, obbligatoriamente redatta su carta intestata del soggetto richiedente, sottoscritta dal Legale Rappresentante o suo delegato che, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, fornisce e dichiara veritiere le informazioni, le dichiarazioni e i documenti seguenti:

A. Informazioni identificative del soggetto richiedente:

A.1 denominazione e sede legale;

A.2 eventuale presenza di altri soggetti di diritto pubblico o privato co-realizzatori o sostenitori a qualsivoglia titolo e loro denominazione completa;

B. Descrizione dettagliata del progetto in cui si evidenzino, in particolare:**B.1 Indicazioni di contenuto:**

- obiettivi generali e specifici;
- cronoprogramma del progetto, che evidenzi l'articolazione dello stesso e relative attività nel rispetto delle tempistiche indicate al precedente punto 4 "Tempistica";
- modalità di selezione dei giovani coinvolti;
- numero dei giovani coinvolti e monte orario previsto, indicando anche modalità di compensazione di ore tra giovani e/o tra parrocchie, in modo da assicurare il pieno svolgimento delle attività;
- numero delle parrocchie aderenti suddivise per provincia con specificato il numero di giovani per ogni singola parrocchia;
- fattispecie contrattuale ed entità del compenso economico, quale riconoscimento dell'attività svolta;

B.2 Piano economico nel quale siano indicati:

- il costo complessivo stimato del progetto, con descrizione delle voci di spesa previste dalle quali rilevare, in modo distinto, il costo orario per ogni ragazzo e i costi previsti per la gestione amministrativa e fiscale che verrà sostenuta dalle parrocchie per l'erogazione del corrispettivo economico ai giovani;
- l'entità economica del contributo richiesto a Regione Lombardia;
- le entrate previste da parte di eventuali soggetti pubblici (con esclusione delle risorse di Regione Lombardia) e/o privati.
- il cofinanziamento del soggetto proponente.

7. VALUTAZIONE DEL PROGETTO PROPOSTO E RELATIVE TEMPISTICHE

Il progetto viene approvato con Decreto del Dirigente competente, previa istruttoria da parte degli uffici della Direzione Generale Sport e Giovani.

Entro 15 giorni dal ricevimento della proposta gli uffici della Direzione Generale Sport e Giovani provvedono alle attività istruttorie e alla successiva determinazione in merito alla finanziabilità del progetto. Le risorse saranno destinate nei limiti della disponibilità sugli stanziamenti di bilancio degli esercizi di competenza.

8. RENDICONTAZIONE DELLE AZIONI SVOLTE, DELLE SPESE SOSTENUTE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il 31 ottobre 2018 Regione Ecclesiastica Lombardia dovrà presentare a Regione Lombardia una comunicazione di inizio delle attività che descriva le azioni fino ad allora realizzate, con particolare riferimento alla selezione dei giovani, alla loro formazione e all'assegnazione agli oratori, nonché le eventuali compensazioni relative al numero di giovani coinvolti e di ore dedicate al progetto.

Entro il 15 aprile 2019, Regione Ecclesiastica Lombardia dovrà produrre un rendiconto economico che riporti il numero dei giovani impegnati, il numero degli oratori coinvolti e la spesa sostenuta dal 1° settembre 2018 al 28 febbraio 2019. A richiesta dovrà inoltre presentare i dati statistici relativi al progetto, secondo modalità e contenuti indicati da Regione Lombardia.

A conclusione del progetto dovrà infine presentare la seguente documentazione:

- ✓ Relazione finale dettagliata, coerente con quanto riportato nella descrizione del progetto e da cui sia possibile rilevare l'impatto del progetto stesso in termini di aumento qualitativo dell'offerta aggregativa degli oratori, della loro attrattività rispetto al territorio in cui insistono e una diversificazione delle proposte aggregative;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal Legale Rappresentante di Regione Ecclesiastica Lombardia, o da suo delegato, avente ad oggetto l'elenco dettagliato delle spese sostenute per l'intera realizzazione dell'iniziativa, nonché delle entrate realizzate o comunque accertate;
- ✓ Copia dei contratti e di tutti i documenti fiscali relativi alle voci di spesa ammissibili quietanzati e riconducibili in modo inequivocabile alle azioni previste dal progetto. Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario del contributo, salvo casi motivati in cui, per ragioni oggettive e vincolanti, connesse alla natura del soggetto, debbano essere sostenute da altro soggetto delegato dal beneficiario. In tal caso, il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione la denominazione del soggetto delegato e le relative motivazioni in fase di richiesta di contributo.
- ✓ Saranno considerati ammissibili i soli pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale eseguito ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3 comma 1 e 3 e successive modificazioni); non saranno accettati in nessun caso i pagamenti in contanti e/o tramite compensazioni di qualsiasi genere tra soggetto attuatore e ragazzo (es. permuta con altri beni, lavori, servizi. ecc.) e qualsiasi forma di auto fatturazione;
- ✓ Dichiarazione dei giovani impegnati nel progetto relativamente all'effettivo percepimento delle quote di retribuzione spettanti;
- ✓ Altri eventuali documenti e materiali che saranno indicati nei singoli atti di accettazione delle iniziative proposte

A seguito dell'approvazione del progetto da parte di Regione Lombardia, saranno definite le tempistiche e modalità dettagliate di rendicontazione e monitoraggio relative al progetto stesso, il cui resoconto finale non potrà comunque comprendere spese per attività svolte oltre la data del 31 agosto 2019. A tale scopo, saranno definite, con atto del Dirigente competente, le **“Linee Guida per la rendicontazione e l'erogazione delle risorse regionali”**.

Qualora a consuntivo i costi totali per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quanto dichiarato nella richiesta iniziale, l'entità del contributo regionale sarà proporzionalmente ridotta, sulla base della percentuale definita in fase di assegnazione.

Regione Lombardia provvederà a liquidare al soggetto proponente le quote di cofinanziamento secondo le seguenti modalità:

- Euro 179.188,00 derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2017 ed eventuali ulteriori somme derivanti dall'accertamento di economie su altre misure della Direzione competente, a titolo di acconto, entro il 15 dicembre 2018, previa presentazione da parte di Regione Ecclesiastica Lombardia di una relazione di inizio delle attività di selezione dei giovani e abbinamento alle parrocchie;
- Fino ad un massimo del 50% del contributo regionale, al netto dell'acconto versato, previa verifica delle attività svolte e dell'avanzamento contabile sino al 28/02/2019 e comunque in misura non superiore alle spese ammissibili effettivamente sostenute, entro il 31 maggio 2019;
- Saldo a conclusione del progetto e previa verifica contabile e di attività entro il 31 ottobre 2019.

9. ONERI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'iniziativa secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo. Nel solo caso di modifica sostanziale di fattori costitutivi dell'intervento, dovuta a cause oggettive di forza maggiore, il beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione (entro massimo 10 giorni dal verificarsi delle condizioni che hanno determinato tali variazioni) mediante nota formale indirizzata alla Direzione Sport e Giovani, che si riserverà di effettuare le opportune valutazioni a riguardo;
- b) concordare con Regione Lombardia le iniziative di comunicazione riguardanti il progetto ed esporre il logo regionale su tutti i relativi materiali e strumenti di comunicazione e informazione, garantendo la visibilità istituzionale di Regione Lombardia;
- c) dare evidenza del ruolo e dell'impegno di Regione Lombardia nel sostenere e promuovere le attività di aggregazione ed apprendimento esperienziale a favore dei giovani, nelle comunicazioni che intercettano il progetto;
- d) trasmettere nei termini previsti la documentazione di rendicontazione;
- e) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno tre anni;
- f) segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del Legale Rappresentante

10. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente di Regione Lombardia provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci;

- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- d) non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- e) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- f) assenza assoluta di spesa

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

11. ACCERTAMENTI REGIONALI DELLE DICHIARAZIONI RESE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La Regione si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario e nei luoghi in cui si svolge l'iniziativa progettuale, lo svolgimento delle azioni previste, la conformità delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo e in particolare i giustificativi di spesa presentati in sede di rendicontazione.

Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente atto e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente competente pro-tempore della Direzione Generale Sport e Giovani – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.